

**Audizione Prof. Enzo KERMOL presso la
Commissione Igiene e sanità del
SENATO DELLA REPUBBLICA,
nell'ambito dell'esame del disegno di
legge nn. 299-485 (fibromialgia), in data
giovedì 25 ottobre 2018, alle ore 11.**

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Il dolore è un'emozione e come tale rientra nelle reazioni genetiche all'ambiente, così come le "famiglie" di emozioni più note e classificate, felicità, paura, rabbia, tristezza, disgusto, sorpresa.
- Il fondamento biologico all'emozione risale agli studi di Darwin (1872) e di Duchenne (1862)

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Freud, indicò già l'analogia fra dolore fisico e dolore psichico, riservandosi di chiarirne i connotati psicologici, così come nella formulazione del “principio di piacere”, sottolineò la tendenza umana a ricercare il piacere e ad evitare il dolore.

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- L'espressione del dolore la ritroviamo già nei neonati, quindi è una conferma all'origine genetica.
- Risultati presentati nel lavoro di ricerca su un campione vasto (inizialmente 534 bambini) dalla dott.ssa Sarah Soloperto, Ph.D., riportati nella tesi di dottorato in medicina materno infantile dal titolo *"Analisi delle variabili emozionali nel rapporto bambino-madre-operatore sanitario attraverso l'uso del Baby F.A.C.S. di H. Oster"*

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Il dolore si caratterizza nella conformazione delle AU 1+4+6+7+10+20+25+26+43, con possibilità di sostituire la AU9 alla AU10 e aggiungere la AU27 alle AU25+26 secondo i sistemi di Hjortsjö e di Ekman.
- Le espressioni facciali di dolore possono essere osservate in situazioni di *distress* (come un lutto, un danno grave, una perdita improvvisa) non derivanti dal dolore fisico, e in quelle derivanti da danni fisici. L'espressione di dolore, e quelle che la seguono, forniscono indizi sulla presenza di reazioni regolatorie a tutte le forme di stimolazioni negative o ritenute avverse.
- Oster H., Hegley D., Nagel L., "Adult judgments and fine-grained analysis of infant facial expressions: Testing the validity of a priori coding formulas", *Developmental Psychology*, vol. 28, n. 6, 1115-1131, 1992.

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Tuttavia il dolore rimane una risposta codificata alla constatazione inconscia ed automatica della presenza di un danno al nostro corpo, alla nostra mente, o alla nostra percezione del sociale.

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Per Freud, il lutto è uno shock emotivo, un evento traumatico che, se non viene affrontato correttamente, crea “aree di paralisi” nel tessuto emotivo, togliendo senso alla vita di chi lo subisce e producendo sintomatologie “fisiche” evidenti. Nell’acuta distinzione fra lutto (perdita della persona amata) e melanconia “la riprovazione morale nei confronti del proprio Io”, questa affermazione ci porta a considerare un parallelo, e quindi una possibile sovrapposizione in taluni punti, con il dolore.

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Ed è proprio l'isteria il punto di partenza nella comparazione con la fibromialgia. Spesso si creano nuove patologie, si sostituiscono i nomi storici con terminologie "moderne", tranne modificarle ancora nella nuova edizione

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- La sintomatologia. I pazienti descrivono il dolore come prodotto da: astenia (stanchezza) cronica, scarsa resistenza all'esercizio fisico, formicolio a mani, piedi e braccia, dolori alla mandibola, dolore muscolare diffuso, disturbi del sonno, disturbi del sistema nervoso, cefalea muscolotensiva, emicranie, rigidità muscolare, dolori addominali, colon irritabile, dispepsia, parestesie, disturbi cognitivi, difficoltà di concentrazione, perdita dell'orientamento, difficoltà di memoria, bruciori, crampi muscolari, crampi in profondità, arti bloccati, gruppi di muscoli più doloranti, astenia, rigidità mattutina, sonno poco ristoratore, depressione, mal di testa, vescica iperattiva, dismenorrea, sindrome di Raynaud (vasospasmo eccessivo per uno stimolo fisiologico di vasocostrizione per stimoli simpatici come una forte emozione o il passaggio da ambienti caldi a freddi), sindrome delle gambe senza riposo, intorpidimento, formicolio atipico, prurito, sensazione di pressione e stringimento, allodinia (impulso doloroso), insonnia, risvegli notturni, intolleranza a variazioni di temperatura, secchezza delle mucose, sintomi urinari e genitali, ecc.

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Se non fosse stata “cancellata” nel 1980 da DSM-III questa serie di sintomi la ritroveremmo proprio nell’isteria di Breuer e Freud (1895) e negli autori successivi. Le definizioni sostitutive però possono agevolmente fornire una continuità di percorso. Abbiamo così il disturbo somatoforme cioè perturbanti psichici caratterizzati dalla presenza di sintomi fisici che inducono a ritenere vi siano patologie conclamate.

Disegno di legge nn. 299-485 (fibromialgia)

- Affrontare la fibromialgia vuol dire affrontare una complessa serie di sintomi che rimandano ad un disagio complessivo della persona. Non si tratta di diagnosticare e somministrare farmaci. La diagnosi infatti procede “per esclusione” e la farmacologia fallisce nella maggior parte dei casi. Gli specialisti devono ricercarsi nelle categorie degli psicologi, degli psicoanalisti, degli psicoterapeuti, degli psichiatri.